

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE N. 1314

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto

e dell'articolo 99 del Regolamento interno

OGGETTO: *Modalità e quantità dei servizi di neuro e psicomotricità dell'Età Evolutiva e di neuropsichiatria infantile presso l'ASL Torino*

Premesso che

- Nell'ambito delle professioni tecnico-sanitarie, il terapeuta della neuro e psicomotricità dell'Età Evolutiva (TPNEE) è un professionista sanitario che svolge, in collaborazione con l'équipe multiprofessionale dell'area sanitaria pediatrica, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione delle malattie neuropsichiatriche infantili legate allo sviluppo fino ai 18 anni.
- Il profilo professionale del Terapeuta della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (TNPEE) viene istituito dal Ministero della Sanità con Decreto Ministeriale n. 56 nel 1997, assumendo un posto sempre più significativo nelle politiche sanitarie per l'età evolutiva nel nostro Paese.
- In Italia la neuropsichiatria infantile (NPI) è una specialità medica che rientra nel Sistema Sanitario Nazionale e si occupa principalmente dello sviluppo psicomotorio del bambino e dei problemi e difficoltà di ordine neurologico, psichiatrico, neuropsicologico e dell'apprendimento nell'età evolutiva, cioè fino alla maggiore età.

Evidenziato che

- L'area di intervento del TNPEE è quindi rappresentata dalle disabilità dello sviluppo, intese come quelle situazioni in cui, in conseguenza di una condizione clinica determinata, il soggetto presenta difficoltà nello sviluppo, nelle abilità, nelle attività e nella partecipazione e, più in generale, alla realizzazione del proprio progetto di crescita;

- Il modello di riferimento è quello indicato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità che si ispira alla teoria degli studi biopsicosociali ponendo attenzione alla globalità dello sviluppo, considerando l'equilibrio e l'integrazione tra stadio di sviluppo ed evoluzione della patologia.
- Tradizionalmente, in Italia il neuropsichiatra infantile (NPI) è il referente per lo sviluppo psicomotorio e le sue difficoltà, per le difficoltà di apprendimento scolastico e per le condizioni di handicap neuropsichico; svolge il ruolo di consulente per le scuole come previsto dalla Legge 104/92, e di referente per le famiglie per tutti i problemi connessi alla patologia neuropsichiatrica.
- Il gruppo di lavoro in neuropsichiatria infantile è costituito da diverse figure professionali esperte in età evolutiva, oltre al neuropsichiatra infantile, lo psicologo dell'età evolutiva, il terapeuta della neuropsichiatria e psicomotricità dell'età evolutiva, il logopedista, l'educatore, l'assistente sociale, l'infermiere e altri. Nei gruppi di lavoro costituiti per l'integrazione scolastica delle persone affette da patologie neuropsichiatriche è presente anche la figura dell'insegnante di sostegno.

Constatato che

- Negli ultimi anni i professionisti TNPEE sono stati inseriti all'interno dell'Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche della Riabilitazione e della Prevenzione (TSRM PSTRP), istituito con l'approvazione della Legge n. 3 dell'11 gennaio 2018 e successivi decreti attuativi.
- Attualmente, all'interno dell'Ordine si contano più di 5000 TNPEE, tutelati da 45 Commissioni d'Albo dislocate in diverse province italiane, costantemente impegnate a perseguire gli obiettivi di tutela e valorizzazione della professione perché questa possa continuare a raggiungere nuovi importanti traguardi e possa costituire sempre un fiore all'occhiello della nostra Sanità per le sue specifiche competenze in età evolutiva.
- Nella lettera aperta "*Appello dei medici neuropsichiatri infantili delle regioni Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria sull'emergenza adolescenza*" dello scorso 18 aprile 2021 e indirizzata, tra gli altri, al Presidente Cirio e all'Assessore regionale alla Sanità Icardi, venivano messe in luce una serie di criticità tali per cui, a fronte dell'aumento delle richieste di aiuto, si dettagliava al punto 2) della suddetta lettera, la mancanza di adeguate risorse a livello quantitativo e qualitativo tra cui "carenza numerica a livello del personale presente nei servizi NPIA, in particolare medici NPIA";

rilevato che

- I disturbi prevalenti di cui si occupa il TNPEE sono: Ritardo Globale di Sviluppo (“ritardo psicomotorio” o alterazione nell’acquisizione delle funzioni in età 0-5); Disturbi della Coordinazione Motoria (impaccio, maldestrezza, disprassia); Disturbi dello Spettro Autistico; Disturbi della Regolazione; Disturbi della Relazione e della Comunicazione; Disturbi da Deficit di Attenzione, Iperattività, Impulsività; Disturbi Specifici di Apprendimento; Disturbi dello Sviluppo Intellettivo; Disturbi Neuromotori e Sensoriali.
- Le attività gestite dalla Rete di NPI riguardano la prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione di: patologie neurologiche, neuropsicologiche e psichiatriche dell’infanzia e dell’adolescenza (da 0 a 18 anni); disordini dello sviluppo del bambino e dell’adolescente, nelle sue varie linee di espressione (psicomotoria, linguistica, cognitiva, intellettiva e relazionale).
- Il monitoraggio epidemiologico effettuato dal 2004 in poi dalla Regione Piemonte sulla neuropsichiatria infantile evidenzia che: “i Servizi piemontesi hanno in carico una media del 7-8 % della popolazione in età evolutiva con un’incidenza annua media del 2,2-2,4%. La competenza dei servizi di Neuropsichiatria Infantile si esprime in una presa in carico globale, complessiva e longitudinale che comprende sia le prestazioni diagnostiche che l’attuazione, il supporto e il monitoraggio di interventi terapeutici, riabilitativi ed educativi successivi alla diagnosi e che includono famiglia e contesti di vita. L’importanza e la frequenza delle patologie neurologiche, psichiatriche e le turbe dello sviluppo in questa fascia di età, la gravità degli esiti invalidanti cui esse possono dare luogo, la pregnanza delle possibilità preventive in questo campo, ne indicano l’insostituibile funzione”.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale

Per sapere:

- Quanti operatori TNPEE e medici di NPI sono presenti presso l’ASL Torino;
- Quali servizi di Neuro e Psicomotricità dell’Età Evolutiva e di NPI sono offerti presso l’ASL Torino, con particolare rilievo a indicare:
 - Quanti ne sono garantiti per ogni specifica area di intervento;
 - Per quante ore;
 - Presso quali centri;
 - Se internamente e/o in convenzione con privati